

2085. Esaù muore un anno dopo suo padre lasciando numerosa posterità di nipoti, e di pronipoti (1).

2083. Principio dei sette anni di sterilità.

2082. Giacobbe spedisce i suoi figli in Egitto per acquistarvi del grano, e sono riconosciuti da Gioseffo, il quale non volendo farsi conoscer da essi, li tratta da esploratori, e li fa metter in prigione, dalla quale avendoli tratti in capo a tre giorni li rimanda dopo aver loro fatto promettere di condur seco al primo viaggio il fratello Beniamino ch'era rimasto a casa presso Giacobbe, e ritiene in ostaggio Simeone, che fa legare in loro presenza, ordina che si riempiano di grani i loro sacchi, e vi fa por dentro l'argento che aveano recato.

Giacobbe manda per la seconda volta i suoi figli in Egitto lasciando a malincuore partir Beniamino co'suoi fratelli. Gioseffo dopo averli tenuti per qualche tempo nell'inquietudine, si dà loro a conoscere, gli abbraccia piangendo l'un dopo l'altro e li persuade di venire a soggiornare in Egitto insieme col loro padre, e i loro fanciulli, e le loro mandre.

## EPOCA QUARTA

DALL' ARRIVO DI GIACOBBE IN EGITTO  
SINO ALLA SUA USCITA.

2076. Giacobbe ehro di gioja nell'udire che viveva Gioseffo parte per l'Egitto in età di 130 anni colla sua famiglia sui carri che gli avea fornito Faraone, 215 anni dopo la vocazione di Abramo. Mosè (*Gen. XLVI. v. 26*) dice che questa famiglia era composta di settanta anime senza contarvi le mogli dei figli di Giacobbe quand'essa entrò in Egitto, e dice S. Stefano (*Act. VII. v. 14*) ch'era di 75 persone. Ma S. Stefano conta le mogli dei

---

(1) Elifaz, il primogenito dei cinque figli di Esaù, fu padre di sei, di cui l'ultimo chiamato Amalec, fu il ceppo degli Amaleciti, popolo numeroso che abitò nella parte dell'Idumea ch'è la più vicina al mar Rosso.